

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Autonomia e inclusione, la rete nell'Alto Piemonte per aiutare i più fragili

Maria Carla Cebrelli · Wednesday, April 6th, 2022

Marco è un ragazzo di 25 anni, fa canottaggio sul lago d'Orta, gli piace nuotare in piscina, camminare nel bosco e andare in montagna. Aiuta volentieri sua mamma a pulire casa e nelle prossime settimane ha in programma un viaggio a Firenze. La sua settimana è scandita da impegni e cose da fare. Giovedì e venerdì sono due mattine particolari perché va a lavorare. È il suo primo lavoro e ha iniziato da poco meno di un anno. I compiti sono tanti e diversi: si dividono viti e tasselli, le forcine per capelli sono ordinate e pesate in piccoli contenitori, si mettono le guarnizioni nei soffioni delle docce. Con i colleghi si trova bene, sono una bella squadra. C'è un ottimo rapporto anche con i responsabili. Durante la pausa si parla di canottaggio, si beve una cioccolata alla macchinetta.

Marco è autistico e lavora da quasi un anno al laboratorio Gener. Attiva di Borgomanero, in provincia di Novara. Si tratta di un progetto gestito dalla **Cooperativa Sociale Il Ponte di Invorio** che da oltre trent'anni si occupa di inserimento lavorativo per chi ha disabilità e fragilità: si segue il modello transitivo il cui obiettivo è preparare e formare persone per un possibile e successivo inserimento in cooperativa o in azienda. Quella di Marco è una storia di riscatto.

Il motore è il progetto FARE | fareinclusione.it, il grande lavoro di rete nato nel 2019 che coinvolge associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale tra le province di **Novara, Verbania e Vercelli**. Molte delle risorse economiche e umane di FARE (acronimo di Formazione, Appartenenza, Responsabilità, Esperienza) sono destinate alla sensibilizzazione delle aziende per l'inserimento all'interno del proprio organico di persone fragili, e alla creazione di laboratori di sperimentazione lavorativa, luoghi in cui la produttività non è la priorità, ma lo sono, al contrario, gli aspetti socializzanti e i percorsi formativi. Marco svolge piccoli compiti che è in grado di completare in autonomia e che, proprio per questo, aumentano la fiducia in sé stesso e nelle sue capacità.

All'interno dei laboratori sono svolte attività propedeutiche al lavoro: ognuno impara a rispettare regole e consegne ed è messo alla prova con mansioni diverse. Sono tante le famiglie di chi è coinvolto nel progetto: cuore della rete è dimostrare che ogni persona può essere parte della comunità e lavorare se si creano i contesti adeguati. Ognuno diventa una risorsa, per sé stesso e per gli altri. La mamma di Marco, Teresa, sottolinea quanto questi ragazzi abbiano bisogno di vita. Vede suo figlio felice da quando, da solo, ha iniziato il suo percorso lavorativo. Sa che se l'esperienza dovesse finire sarebbe molto complicato, difficile da spiegare e accettare: Marco sta imparando a gestire una serie di nuove responsabilità e compiti, costruendo, poco alla volta,

autonomie e competenze. FARE crea non solo occasioni lavorative ma anche opportunità per il tempo libero. Marco, per esempio, partecipa alle attività di Vuoi uscire con me?, il progetto dell'ODV Orizzonti all'interno del quale si creano, con continuità e accompagnati da volontari formati, occasioni informali di socialità per ragazzi con disabilità.

Sono attività normali come andare in piscina o a ballare in discoteca, ciaspolare sulla neve e fare merenda in pasticceria. “Il vero dono – dice Teresa – sono ragazzi della sua età che vanno a prendere Marco e lo portano, tra amici, a mangiare una pizza”. Al centro, l'idea di avere una vita al di fuori dalle mura di casa insieme a persone che non fanno parte del proprio nucleo familiare: una rete che sorregge chi ha delle fragilità e ha bisogno di più aiuto, un sostegno che crea opportunità per rendere ogni giornata quanto più possibile piena e normale. Si lavora così, con pazienza e costanza, sulle autonomie di ognuno, e si creano le occasioni per andare in questa direzione.

Per tanti ragazzi del territorio e le loro famiglie i diversi attori di FARE (alcuni con alle spalle decenni di lavoro nel sociale) diventano un fondamentale punto di riferimento e di appoggio. Non solo per il presente, ma anche per il futuro. Spesso si tratta di un aiuto possibile grazie alla comunità che opera attraverso enti del terzo settore e di volontariato, in costante collaborazione e dialogo con le pubbliche amministrazioni.

Grazie al contributo del Ministero delle Politiche Sociali e in collaborazione con la Regione Piemonte, FARE continua a progettare il futuro e sta ultimando le azioni del bando vinto l'anno scorso e declinato in tre direzioni principali: inserimento lavorativo di persone fragili, ricerca di nuovi volontari, incontri di formazione per enti del terzo settore.

Il capofila del bando F.A.R.E. inclusione sociale è l'ODV Orizzonti di Borgomanero. Insieme ai partner: Associazione Dignità e Lavoro – Cecco Fornara ODV di Borgomanero, Cooperativa Sociale Il Ponte di Invorio, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali di Borgomanero, Irene Impresa Sociale di Borgomanero, A.P.S. Emisferi Musicali di Borgomanero, Cooperativa Sociale Vedogiovane di Arona, Agenzia Formativa Finis Terrae di Arona, CST di Novara e VCO, Compagni di volo ODV di Borgomanero, Villa Rolandi Onlus di Quarona, ODV Mamre di Borgomanero, Rete Nondisolopane di Arona, Associazione di promozione sociale “Amicigio” di Dormelletto, A.P.S. Gazza Ladra di Borgomanero, e i Comuni di Arona, Borgomanero, Briga Novarese, Dormelletto, Invorio, Quarona e Soriso. Altri enti si sono avvicinati alla proposta e sono stati coinvolti: Ispam Borgomanero, Caritas Borgomanero, Borgo Emporio Solidale, Cooperativa Il Sogno di Verbania, Associazione “Mamma, parliamone” di Arona.

Per info: fare@fareinclusione.it | volontariato@fareinclusione.it

This entry was posted on Wednesday, April 6th, 2022 at 11:38 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.